

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO – ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO –SUDTIROL

Gruppo consiliare regionale MoVimento 5 Stelle
5 Sterne Bewegung – MoViment 5 Steiles

XV Legislatura - 2017

Trento, 18 ottobre 2017

Al Presidente
del Consiglio regionale
Dr. Thomas Widmann
S e d e



Interrogazione n. 273/XV

Premesso che:

- l'articolo 7 del decreto legislativo n. 150 del 2009 «*Sistema di misurazione e valutazione della performance*» dispone che le amministrazioni pubbliche valutino annualmente la *performance* organizzativa e individuale. L'articolo 10 prevede che, al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance*, le amministrazioni pubbliche redigano annualmente il piano della *performance* e la relazione sulla *performance*;
- l'articolo 10, comma 8, lettera c), del decreto legislativo n. 33 del 2013 dispone che ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione «Amministrazione trasparente» il piano e la relazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
- l'articolo 10, comma 8, lettera b), del decreto legislativo n. 33 del 2013 non trova però applicazione per i comuni del Trentino-Alto Adige per effetto della lettera b), comma 1 dell'articolo 1, della L.R. n. 10 del 2014 e successive modificazioni. Al suo posto è talvolta pubblicato sui siti istituzionali il piano esecutivo di gestione.

Appurato che:

- in virtù delle suddette disposizioni e di una peculiare e discrezionale interpretazione della legge sulla tutela della riservatezza e dei dati, in aggiunta all'omessa pubblicazione nella

sezione dei siti istituzionali, i parametri di valutazione, la valutazione della *performance* e la quantificazione del premio sono spesso oscurati nelle delibere di approvazione del premio di risultato assegnato ai dirigenti. A titolo esemplificativo, si richiama la delibera giuntale del Comune di Drena n. 22 del 9 marzo 2016 avente ad oggetto «*Retribuzione di risultato del segretario comunale. Valutazione per l'anno 2015*», i cui pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sono stati peraltro espressi dal medesimo beneficiario della retribuzione di risultato;

- l'assegnazione integrale della retribuzione di risultato pare essere in molti enti locali regionali, più una prassi che una verifica puntuale dei risultati e di quegli elementi concreti che hanno prodotto un insieme di effettivi risultati utili a valorizzare e amministrare le risorse pubbliche in modo conforme ai criteri di buona gestione. Si citano per esempio le delibere di Giunta dei Comuni di Arco n. 187 del 29 dicembre 2016 e di Riva del Garda n. 456 del 7 luglio 2017.

Considerato che:

- l'omessa pubblicazione degli obiettivi e della valutazione della *performance* degli incarichi dirigenziali aumenta il rischio di erogare una retribuzione di risultato senza che siano riconosciuti i meriti e i demeriti, la selettività delle capacità, la valorizzazione dei risultati, e senza che sia perseguito l'incremento atteso dell'efficienza dell'apparato e del valore del bene pubblico;
- da un'analisi a campione delle delibere giuntali, apparirebbe all'interrogante che la retribuzione di risultato sia legata al rapporto fiduciario esistente tra dirigenti e cariche politiche di vertice degli enti locali e non a una effettiva valutazione della *performance*;
- l'omessa pubblicazione degli obiettivi e delle modalità di valutazione della *performance*, in una logica avversa ai principi della trasparenza e dell'*accountability*, limita altresì l'emersione di elementi che permetterebbero a un controllo più diffuso;
- una maggiore trasparenza sul sistema di misurazione e valutazione della *performance*, invece, favorirebbe la *spending review*, informando puntualmente la comunità locale sull'entità dei costi di funzionamento degli apparati amministrativi.

Ciò premesso si interroga il Presidente del Regione per conoscere

1. se sia a conoscenza dei fatti in premessa e, in caso affermativo, se intenda assumere delle proprie iniziative per verificare le condotte degli enti locali regionali in tema di trasparenza sul sistema di misurazione e valutazione della *performance* e anche per assicurare l'applicazione della non più derogabile normativa statale in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
2. se voglia promuovere e far rispettare la trasparenza nel sistema di misurazione e valutazione della *performance* in modo da controllare che le sopracitate elargizioni di denaro pubblico non avvengano secondo il metodo illegittimo della prassi, in contrasto con un procedimento oggettivo e formale *ex lege* e con le disposizioni in materia di produttività del lavoro pubblico e di efficienza amministrativa.

Ai sensi del Regolamento si richiede risposta scritta.

cons. Filippo Degasperi



cons. Paul Köllensperger





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2017

Trient, 18. Oktober 2017
Prot. Nr. 2316 RegRat

Nr. 273/XV

An den
Präsidenten des Regionalrates
Dr. Thomas Widmann
I m H a u s e

ANFRAGE

Vorausgeschickt, dass

- Artikel 7 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 150 von 2009 „*System der Performance-Messung und -Bewertung*“, die öffentlichen Verwaltungen verpflichtet, jährlich ihre organisatorische und individuelle *Performance* zu bewerten. Artikel 10 sieht vor, dass die öffentlichen Verwaltungen zur Gewährleistung der Qualität, Verständlichkeit und Zuverlässigkeit der Unterlagen über die Darstellung der *Performance* jährlich einen *Performance-Plan* und *Performance-Bericht* erstellen;
- Artikel 10 Absatz 8 Buchstabe c) des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33 von 2013 jede Verwaltung verpflichtet, den Plan und den Bericht gemäß Artikel 10 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 150 von 2009 auf der institutionellen Website in der Sektion „Transparente Verwaltung“ zu veröffentlichen;
- Artikel 10 Absatz 8 Buchstabe b) des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33 von 2013 von 2014 für die Gemeinden der Region Trentino-Südtirol aufgrund des Art. 1 des RG Nr. 20 von 2014 mit seinen späteren Änderungen keine Anwendung findet. Stattdessen wird manchmal der Haushaltsvollzugsplan auf der institutionellen Webseite veröffentlicht.

Festgestellt, dass

- aufgrund der oben genannten Bestimmungen und einer besonderen und eigenwilligen Auslegung des Gesetzes über den Schutz und die Vertraulichkeit der Daten sowie die Nichtveröffentlichung auf der entsprechenden Sektion der

institutionellen Webseite des Öfteren in den Beschlüssen über die Ergebniszulage der Führungskräfte die Bewertungsparameter, die *Performance*-Bewertung und die Quantifizierung der Prämie nicht ersichtlich sind. Als Beispiel sei hier der Beschluss des Gemeindeausschusses von Drena Nr. 22 vom 9. März 2016 über die „*Ergebniszulage des Gemeindesekretärs - Bewertung für das Jahr 2015*“ zitiert, wo die Gutachten zur technisch-administrativen und buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit vom Begünstigten der Ergebniszulage selbst abgegeben wurden;

- die Zuerkennung der vollen Ergebniszulage in vielen Lokalkörperschaften der Region bereits einer gängigen Praxis entspricht und mehr verbreitet ist als die genaue Überprüfung der konkreten Elemente und der effektiven Ergebnisse für eine den Kriterien einer guten Verwaltung entsprechenden Gebarung und Aufwertung der öffentlichen Ressourcen. Als Beispiel sei hier auf die Beschlüsse des Gemeindeausschusses von Arco Nr. 187 vom 29. Dezember 2016 und Riva del Garda Nr. 456 vom 7. Juli 2017 verwiesen.

In Anbetracht dessen, dass

- die Nichtveröffentlichung der *Performance*-Ziele und -Bewertung von Führungspositionen das Risiko erhöht, dass die Ergebniszulage ohne eine Feststellung der Verdienste und Mängel, Selektivität von Fähigkeiten, Nutzung von Ergebnissen und ohne die erwartete Effizienzsteigerung der Verwaltung und des Wertes des Gemeinwohls zuerkannt wird;
- es anhand einer Stichprobenanalyse der Beschlüsse der Gemeindeausschüsse fast scheint, als würde die Ergebniszulage vom Vertrauensverhältnis zwischen den Führungskräften und den politischen Ämtern abhängen und somit nicht von der effektiven *Performance*-Bewertung;
- die Nichtveröffentlichung der Ziele und Methoden der *Performance*-Bewertung die Entstehung von Faktoren verhindert, die eine breitere Kontrolle ermöglichen würden, in einer Logik, die den Grundsätzen der Transparenz und Rechenschaftspflicht widerspricht;
- mehr Transparenz über das *System der Performance-Messung und -Bewertung*, die *Spending review* fördern würde und die Gemeinschaft über die Verwaltungskosten des Verwaltungsapparates aufklären würde.

All dies vorausgeschickt, erlauben sich die unterfertigten Regionalratsabgeordneten den Präsidenten der Region zu befragen, um Folgendes zu erfahren:

1. Ob er Kenntnis von den vorgenannten Tatsachen hat und wenn ja, ob er beabsichtigt, Maßnahmen zu ergreifen, um die Transparenz des *Systems der Performance-Messung und -Bewertung* zu überwachen und auch sicherzustellen, dass die staatlichen Bestimmungen in Bezug auf die Transparenz der öffentlichen Verwaltungen nicht missachtet werden;
2. Ob er beabsichtigt, die Transparenz des *Systems der Performance-Messung und -Bewertung* zu fördern und zu achten, damit kontrolliert werden kann, dass die oben genannten Zuerkennungen von öffentlichen Mitteln nicht in unrechtmäßiger Weise nach der gängigen Praxis erfolgen, was in Widerspruch mit einem objektiven und formellen Verfahren *ex lege* und mit den Bestimmungen über die Produktivität der öffentlichen Arbeitnehmer und die Verwaltungseffizienz stehen würde.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

**Filippo Degasperi
Paul Köllensperger**